

Proposta di collaborazione

DATI IDENTIFICATIVI E RECAPITI

<p>Proponente <i>Se fai parte di un'associazione descrivi brevemente le vostre attività</i></p>	<p>Fondazione Merz La Fondazione Merz nasce come centro d'arte contemporanea nel 2005 nel quartiere Borgo San Paolo di Torino, con sede in un edificio che ospitava la centrale termica delle Officine Lancia, oggetto di un'accurata opera di riqualificazione e restauro. La Fondazione promuove la valorizzazione dell'opera degli artisti Mario e Marisa Merz nel quadro di una programmazione espositiva e culturale di respiro internazionale e di un'attività all'interno e al di fuori dei propri spazi che presta una particolare attenzione agli aspetti sociali e di community building e alla creazione di nuove reti di relazione tra artisti e territori.</p>
<p>Contatti <i>recapito telefonico, email, ecc.</i></p>	<p>Via Limone 24, 10141 Torino Tel email</p>

IDEA-PROGETTO PRELIMINARE BISOGNI, OBIETTIVI,

<p>Descrivi il luogo o il bene comune oggetto della tua proposta. <i>Se non hai ancora individuato un luogo ma hai solo un'idea per un'attività, descrivi il tipo di spazio che hai in mente per svolgerla.</i></p>	<p>Giardino di piazzale Chiribiri. Piazzale Chiribiri, intitolato alla fabbrica di velivoli che vi aveva sede a inizio '900, è situato tra i padiglioni dell'ex stabilimento Lancia, l'edificio della centrale termica annessa alla fabbrica che oggi ospita la Fondazione Merz, e il "grattacielo" dove aveva sede la direzione dell'azienda automobilistica (realizzato su un progetto di Nino Rosani che vide anche la collaborazione dello Studio di Gio Ponti). Tuttavia oggi piazzale Chiribiri è poco più di un crocevia di scorrimento veicolare. Uno spazio residuale, frutto delle molteplici trasformazioni storico-urbanistiche susseguites, identificabile come "non luogo". Il giardino all'interno del piazzale ha da tempo perso la sua attrattività, pur restando per il momento l'unico spazio di sosta e ritrovo per i residenti nell'area. La cementificazione delle superfici a verde che soffoca lo sviluppo degli alberi ad alto fusto, le precarie condizioni</p>
--	--

	<p>degli arredi urbani, le numerose auto in sosta a ridosso del perimetro del giardino contribuiscono a sottolinearne il carattere inospitale, accentuato dallo stato di incuria e dal senso di abbandono che lo circonda. Il piazzale si trova infatti in una sorta di limbo, circoscritto dalla recinzione del cantiere per la riqualificazione dell'area dell'ex stabilimento Lancia, il futuro Parco San Paolo, destinato a funzioni residenziali, sociali e commerciali, rimasto bloccato per anni, e dal parcheggio multipiano nell'edificio prospiciente la Fondazione. Con lo scopo di incrementare l'abitabilità dell'area, il tratto di via che separa il giardino dalla sede della Fondazione Merz è stato recentemente pedonalizzato. Il giardino e quest'area sono il contesto in cui la Fondazione intende intervenire con iniziative artistiche e culturali in grado di attivare situazioni sociali, ricreative e azioni di cura degli spazi comuni.</p>
<p>Indirizzo <i>In quale quartiere o circoscrizione si trova?</i></p>	Borgo San Paolo
<p>Raccontaci la tua idea, cosa vuoi fare e gli obiettivi del tuo progetto. <i>Quali bisogni può soddisfare? Quali obiettivi poni?</i></p>	<p>Il progetto intende rispondere al bisogno di un luogo pubblico di qualità, intesa nel senso fisico e insieme sociale e culturale, per favorirne la funzione di spazio di incontro e socializzazione di una collettività di residenti di generazioni diverse. Il progetto ha l'ambizione di promuovere la riqualificazione dell'area, sperimentando una metodologia che pone al centro i cittadini e riconosce all'arte e agli artisti la capacità di stimolare inediti processi di trasformazione dei luoghi e dei modi di abitarli, fondati anche sulla responsabilità individuale e la cura condivisa.</p> <p>La pandemia da Covid-19 ha esacerbato molte condizioni di isolamento - degli anziani, delle donne e in modo significativo anche dei giovani - assegnando nuovo valore allo spazio pubblico inteso come spazio delle relazioni, svincolato dalla logica commerciale dell'offerta di cibo e bevande, che negli ultimi tempi è prevalsa. A partire dalla propria presenza sul territorio, e da iniziative culturali ed educative già proposte al di fuori delle proprie mura, la Fondazione Merz è intenzionata a operare con attività finalizzate a coinvolgere chi abita in quella zona in azioni di cura, trasformazione e valorizzazione del giardino e dell'area pedonale attigua. Iniziative conviviali, interventi di gardening, laboratori creativi, azioni educative, saranno realizzati coinvolgendo associazioni, gruppi informali, cittadini residenti per favorirne un senso di appartenenza, stimolando un maggiore investimento di immaginario e di desideri condivisi, intesi come motori di nuove progettualità a favore dell'area, e anche nell'ottica di porli all'origine della produzione di una futura opera d'arte da realizzare nel piazzale, secondo la metodologia Nuovi Committenti, in una fase successiva.</p>

DESTINATARI, ATTIVITÀ METODOLOGIE

<p>Destinatari <i>Chi sono i destinatari della tua idea? Quali</i></p>	Differenti approcci metodologici sono concepiti per garantire un ampio ventaglio di azioni per diversi gruppi target - fruitori del giardino (genitori con bambini, anziani); adolescenti e giovani adulti;
---	---

<p><i>età/tipologie di cittadini vorresti coinvolgere? E in che modo?</i></p>	<p>studenti; residenti del quartiere - con un vasto spettro di proposte capaci di offrire esperienze e stimolare immaginari non convenzionali. La comunicazione al quartiere avverrà attraverso la creazione di una mailing list dedicata, la diffusione delle iniziative tramite social media e locandine presso associazioni, comitati, la rete di via Cumiana 15, la rete delle scuole con le quali la Fondazione Merz già collabora, il circuito ARCI, la Circoscrizione 3.</p> <p>Durante le attività e nel corso degli eventi verranno inoltre raccolte le adesioni a far parte del tavolo di committenza dell'intervento artistico permanente, a cui potranno unirsi esponenti di associazioni, amministratori pubblici, insegnanti, ecc. non necessariamente residenti ma operanti nell'area.</p>
<p>Attività <i>Che tipo di attività intendi svolgere? In che modo?</i></p>	<p>Si prevedono azioni di tactical urbanism e di gardening concepite per incentivare pratiche di cura da parte dei cittadini residenti nell'area. Passeggiate di quartiere, conversazioni, letture coinvolgeranno cittadini di età diverse per valorizzare nuove narrazioni sull'area, e laboratori di creazione, movimento e musica daranno vita a eventi pubblici, come l'ideazione e realizzazione di una festa popolare di quartiere.</p>

COINVOLGIMENTO, VALORE INCLUSIVO, IMPATTO TERRITORIALE

<p>Modalità di coinvolgimento degli abitanti del quartiere <i>I cittadini del tuo quartiere sono a conoscenza della tua idea? In che modo la tua idea li coinvolge e migliora il quartiere? Hai già provato a metterla in pratica o sei in contatto con altri cittadini/associazioni che vogliono aiutarti? Quale impatto avrà sul territorio?</i></p>	<p>Gli abitanti verranno coinvolti a diversi livelli: come partecipanti a iniziative laboratoriali di varia natura, e come partecipanti a eventi ed attività, a volte frutto dei percorsi laboratoriali, altre volte autonome e destinate a creare occasioni di incontro, socializzazione, fruizione culturale, azioni e iniziative collettive nello spazio pubblico. Le attività, ideate da artisti, dal Dipartimento Educazione della Fondazione e da altri soggetti eventualmente interessati a collaborare in una logica di cooperazione e sinergia, sono concepite per migliorare la qualità dell'area in oggetto. Tali attività si pongono l'obiettivo di promuovere e accompagnare la riqualificazione dell'area con il coinvolgimento dei cittadini nella cura e valorizzazione dello spazio collettivo. Inoltre, nel fare questo, si presterà attenzione all'espressione di aspettative e immaginari cui dare forma attraverso ulteriori progettualità e, in particolare, con la produzione di un'opera d'arte a carattere permanente, da realizzare in collaborazione con l'associazione a titolo (curatrici esperte di arte pubblica di natura partecipativa) secondo la metodologia di Nuovi Committenti.</p>
---	---

Ti informiamo che la tua proposta sarà pubblicata sul sito
www.comune.torino.it/benicomuni



Firma del proponente



Per informazioni e chiarimenti scrivi a benicomuni@comune.torino.it

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679, i dati richiesti in questa scheda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 10 del Regolamento n. 391 della Città di Torino e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.